



magazine
recupero *e* conservazione

estratto



ISSN 2283-7558

maggiogiugno2024

181

- 4 **L'EDITORIALE** _ di Cesare Feiffer
Il grigio non è solo un colore
- 8 **IL RESTAURO TIMIDO** _ di Marco Ermentini
Latteneria spudorata: una decadenza morale?
- 12 **PILLOLE DI RESTAURO ARCHITETTONICO** _ di Riccardo Dalla Negra
L'edilizia storica aggregata
Una perdurante visione 'epidermica' dei fenomeni urbani
- 14 **A PROPOSITO DEL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI**
Ecco i tanti contributi pubblicati finora su recupero e conservazione_magazine
- 18 **Non solo interni**
Monitoraggi ambientali per la valutazione bioclimatica degli spazi di transizione della città storica
di Marta Calzolari, Pietromaria Davoli
- 28 **dal CIAM**
"Futura praeteritus"
Riflessioni sull'intelligenza artificiale nella dimensione del progetto.
Spunti per il programma della prossima Consiliatura del Collegio (2024-2027)
di Davide Luraschi, Claudio Sangiorgi
- 32 **da Assorestauro**
Restauro, contemporaneità, Europa
Dal convegno di Ferrara a cura del Comitato Tecnico Scientifico di Assorestauro
- 36 **Basilica di Santa Balbina**
Studi preliminari e proposte per il consolidamento della copertura
di Francesca Caradonna
- 46 **IN CANTIERE CON ... FASSA BORTOLO**
Materiali del passato e formulazioni moderne
Intonaci della tradizione nel cantiere di Casa Ilaria in Toscana
- 48 **IN CANTIERE CON ... VICAT**
Cemento naturale per architetture decorative
Il restauro delle fontane al Castello di Vaux-Le-Vicomte, Francia
- 50 **IN CANTIERE CON ... BODRY**
Castello medievale di San Genuario
Il risanamento delle murature dall'umidità di risalita
- 52 **Villa Savorgnan Ottelio**
Restauro conservativo dell'edificio e adeguamento statico delle pareti murarie
di Paolo Foraboschi, Fabio Dalla Pozza, Paolo Fasolato, Alessandra Foscarini, Luca Stefani
- 62 **IN CANTIERE CON ... BOSSONG**
Villa Ottelio ad Ariis di Rivignano Teor
Diatoni artificiali attivi per il rinforzo delle pareti murarie

articolo
estratto

“FUTURA PRAETERITUS”

Riflessioni sull'intelligenza artificiale nella dimensione del progetto. Spunti per il programma della prossima Consiliatura del Collegio (2024-2027)

Davide Luraschi e Claudio Sangiorgi
Presidente e Vicepresidente
Collegio degli Ingegneri e Architetti di Milano
segreteria@ciam1563.it
www.collegioingegneriarchitettimi1563.it

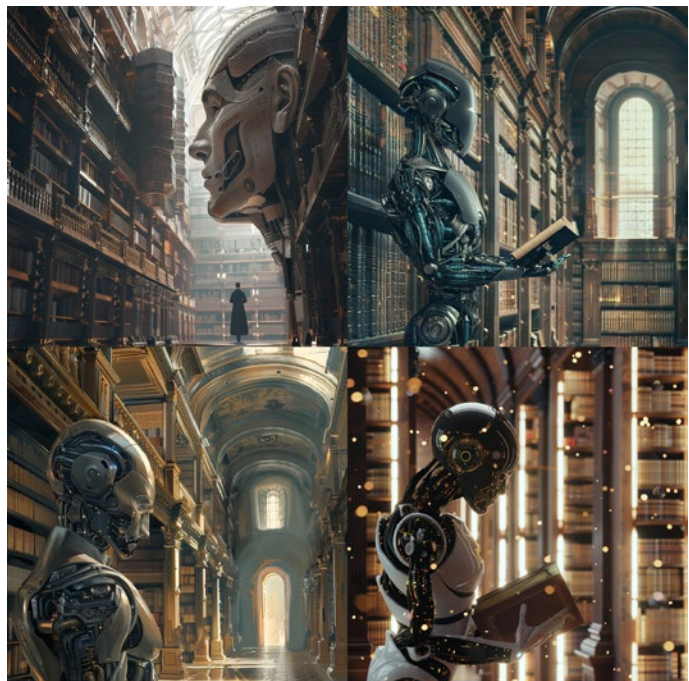
L'intelligenza artificiale sta esponenzialmente accentuando la sua velocità e la sua capacità di sintesi delle informazioni ricavabili da archivi e flussi di dati, parimenti in costante crescita sul libero dominio del *web*.

Si tratta di un fenomeno che sembra configurare una quarta e ancor più sconvolgente rivoluzione digitale rispetto alla prima, rappresentata dall'avvento del computer, alla seconda, con l'avvento di internet, e pure alla terza imperniata sui dispositivi cellulari mobili e sulla loro plurima versatilità di prestazioni.

Rivoluzione indubbiamente con risvolti di concretezza operativa decisamente interessanti, ma che pone una altrettanto non irrilevante serie di quesiti e di perplessità, tanto da imporre una seria e laica riflessione su di essi e sulle opacità di un utilizzo di questo potente mezzo che non poggi su una salda consapevolezza disciplinare e critica.

Il sapere universale si è costruito sino a oggi per sperimentale osservazione della realtà fenomenologica; per deduzione di leggi e principi di regolazione di essa inferiti da tale osservazione; per successiva applicazione di questi ultimi al governo di applicazioni tecniche e tecnologiche utili per la produzione.

Gli stessi testi e saggi divulgativi, pur anche costituendosi in antologie critiche di autori e contributi frutto di precedenti elaborazioni, mantenevano la realtà come soggetto della loro didascalica narrazione e della loro eventuale innovativa interpretazione, per tramite del rapporto diretto di queste pregresse esperienze, cui essi si riferivano: con l'osservazione dei fenomeni nelle loro molteplici declinazioni (naturali, sociali, culturali, ecc.). L'autore, poi, quale che fosse il campo disciplinare cui si applicasse l'intento divulgativo, ne era un esperto e un competente, vuoi per pratica di esercizio professionale, vuoi per attento e approfondito vaglio teorico frutto di anni di studio, vuoi per personale e appassionato approfondimento.



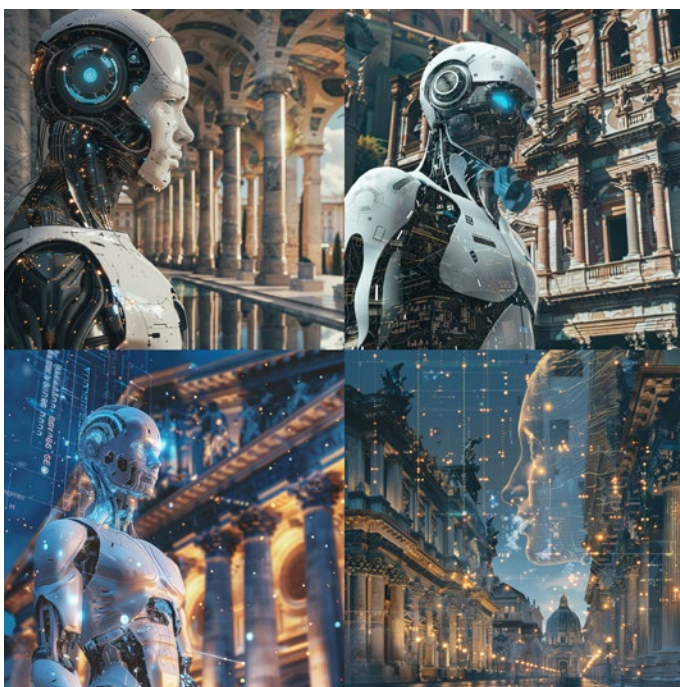
Command/Imagine - Prompt: An iconic image of AI and ancient library.

L'intelligenza artificiale, indubbiamente, tende a scardinare questi pilastri, sostituendoli con nuovi paradigmi:

- un'informazione generata da altra informazione, in un *loop* potenzialmente infinito, che tutto si sedimenta nel *web* e diviene recuperabile per future ricerche ed elaborazioni; accrescendo la mole di dati privi di riferimento alla prassi e frutto di sintesi in cui la realtà ne risulta sempre più lontana, quasi che fosse stemperata e diluita in questo flusso senza fine;
- un soggetto elaboratore non più necessariamente esperto del settore, ma di qualsivoglia profilo di competenze (al limite una medesima A.I.), purché in grado di attivare i processi di ricerca digitale attraverso opportuna *app* e canali del *web*, demandando poi per l'appunto all'intelligenza artificiale il percorso di sintesi;
- un principio di elaborazione e di scelta delle fonti che pretende di essere oggettivo, ma che offre tagli e analisi non riconoscibili e individuabili nelle loro premesse culturali e ideologiche e nelle scelte di campo che ne sono all'origine. E, dunque, potenzialmente orientabili e manipolabili.

Questione, quest'ultima, in realtà, già profilatasi con la rivoluzionaria introduzione di Internet, nell'epoca della condivisione del sapere e della conoscenza a portata di tutti, con una velocità di accesso all'informazione mai vista prima che ha condotto a nuovi temi e problematiche quali la difficoltà, non tanto come in un tempo analogico e cartaceo (fatto di biblioteche e consultazioni lunghe di archivi e di testi, in una ricerca frutto di incroci comparativi di fonti), di reperire le informazioni; quanto quella forse ben più complessa - per chi non ha gli strumenti, la cultura o l'etica - di saper discernere le informazioni corrette, da quelle false o dalle disinformazioni, o ancora dalle informazioni non verificate. E verso la quale si sta operando con politiche di pressione verso i grandi motori di ricerca della rete, affinché siano il primo e fondamentale filtro circa la correttezza dei dati immessi; con risvolti non facili da dipanare circa l'insopprimibile rispetto del principio della libertà di espressione, quale essa sia.

In un ambito quale quello del progetto tecnico, tuttavia, sia esso di ingegneria, di architettura o di conservazione, il sito e i dati fattuali del progetto e dell'esistente sono un insopprimibile apriori del processo euristico, fondato sulla realtà.



Command/Imagine - Prompt: An iconic image of AI and historical architecture.

ISSN 2283-7558
181_maggiogiugno2024

Direttore Responsabile **Chiara Falcini**
chiara.falcini@recmagazine.it

Direttore Editoriale **Cesare Feiffer**
cesarefeiffer@studiofeiffer.com

Vicedirettore **Alessandro Bozzetti**
a.bozzetti@studiocroci.it

Comitato Scientifico Internazionale
Area ESTERO

> **Alessandro Bozzetti, Dario Alvarez, Amnon Baror, Marcella Gabbiani**

Area PROGETTI E CANTIERI

> **Riccardo Dalla Negra, Nicola Berlucchi, Francesco Trovò, Lorenzo Jurina**

Area PAESAGGIO

> **Maria Grazia Cianci, Giovanna Battista, Angelo Verderosa, Anna Raimondi**

Area CULTURA DEL PROGETTO

> **Luca Rinaldi, Marco Ermentini, Marco Pretelli, Michele Trimarchi,**

Giulia Ceriani Sebregondi

Area TECNOLOGIA

> **Paolo Gasparoli, Marta Calzolari, Pietromaria Davoli, Marianna Rotilio**

Editore
via Dormelletto, 49
28041 Arona (NO)

rec_*editrice*

Redazione_redazione@recmagazine.it

Grafica_JungleMedia
Collaborazione Federica Moraglio

NOTA_ In questo numero alcuni articoli sono stati sottoposti a double blind peer review

RIVISTA DIGITALE PERIODICA VENDUTA IN ABBONAMENTO
6 numeri/anno – uscita bimestrale
abbonamenti@recmagazine.it

Tutti i diritti di riproduzione sono riservati
Pubblicazione online a periodicità bimestrale registrata
presso il Tribunale di Verbania
n.3 del 2.03.2017 - n. cron. 594/2017

in COPERTINA_Fondaco dei Tedeschi, Venezia. Turisti affollati sul solaio costruito sopra
al colmo del tetto dell'edificio storico (ph. P. Feiffer).



La rivista digitale periodica dedicata agli operatori del mondo del restauro e del riuso.

Il magazine di aggiornamento e di approfondimento per chi si occupa di beni culturali e di tutela, di riqualificazione e di consolidamento strutturale.

magazine
recuperoeconservazione

è per tutti coloro che ritengono che conservare il patrimonio sia un piacere oltre che un dovere.

www.recuperoeconservazionemagazine.it

www.recmagazine.it

info@recmagazine.it